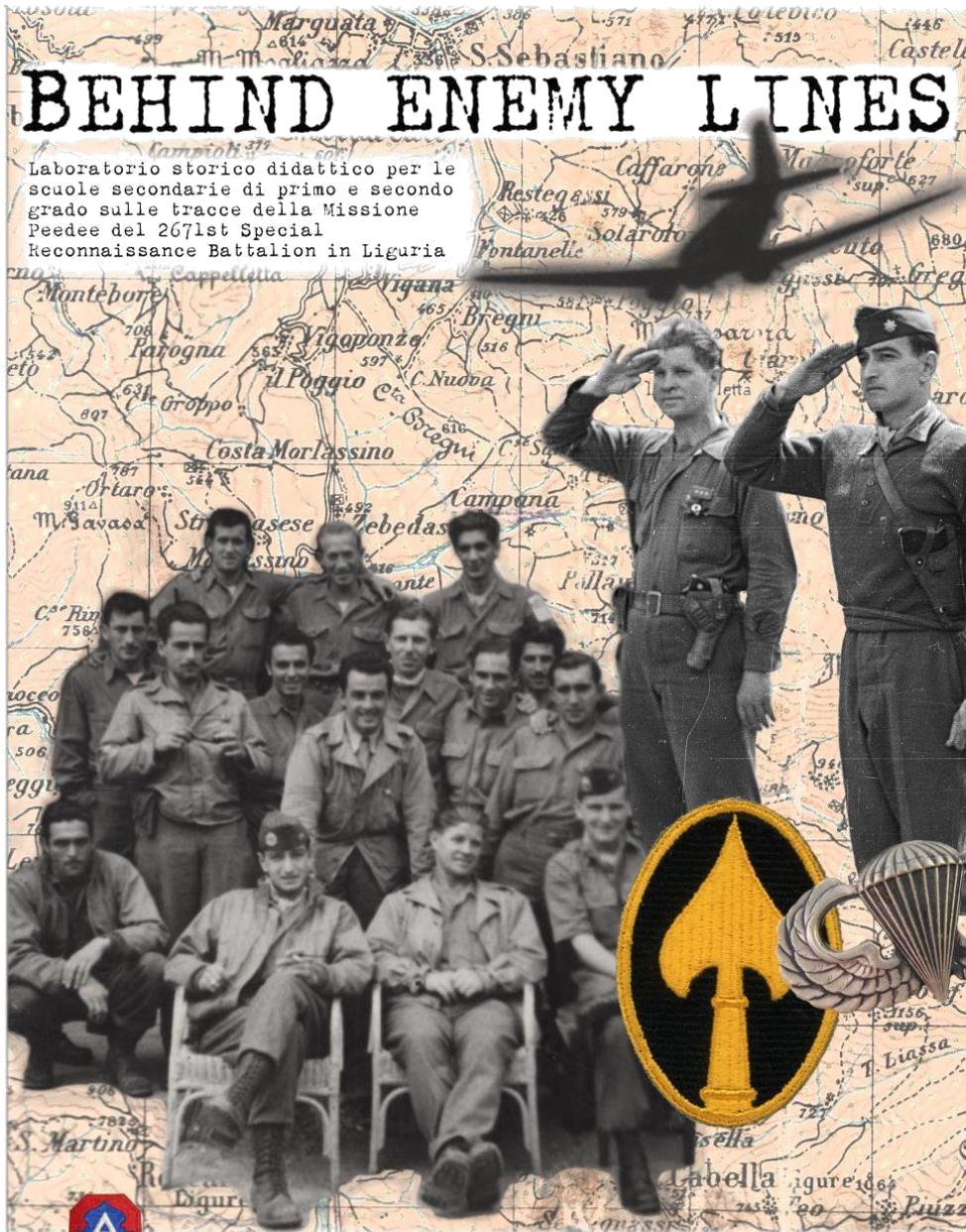




Istituto ligure per la storia della
Resistenza
e dell'età contemporanea

BEHIND ENEMY LINES

Laboratorio storico didattico per le
scuole secondarie di primo e secondo
grado sulle tracce della Missione
Peedee del 2671st Special
Reconnaissance Battalion in Liguria



Olive Drab - 5th army reenactment group -

BEHIND ENEMY LINES

Laboratorio storico didattico per le scuole secondarie di primo e secondo grado sulle tracce della Missione Peedee del 2671st Special Reconnaissance Battalion in Liguria.

Alessio Parisi - Ricercatore presso Istituto ligure per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, via del Seminario 16, 16121 Genova - alessio.parisi@ilsrec.it

INTRODUZIONE:

Nel gennaio del 1945, sulle pendici del Monte Antola, spartiacque tra Liguria, Piemonte ed Emilia, viene paracadutata la Missione americana "Peedee". A farne parte sono soldati e ufficiali italo-americani, membri della Compagnia A del 2671st *Special Reconnaissance Battalion*, partiti dall'aeroporto di Rosignano assieme a due ufficiali Britannici. Il loro compito è quello di prendere contatto con il comando della VI Zona Operativa Ligure, dirigendo e coordinando gli aviolanci, in previsione del riassetto delle formazioni della Zona e del miglioramento delle capacità offensive del movimento partigiano genovese.

Nel corso dei tre mesi in cui la Missione è operativa sul territorio, il Capitano Vanoncini e gli uomini del suo staff -in totale sedici, dopo che un secondo e un terzo lancio hanno paracadutato le rimanenti parti della missione- entrano in contatto con la realtà del partigianato locale, condividendone sforzi e fatiche e concorrendo al perfezionamento delle tattiche, del materiale e dell'equipaggiamento delle Divisioni operanti nella VI Zona Operativa ligure.

Quello americano è un contributo di grande valore che ha una ricaduta immediata e concreta sulle formazioni partigiane: attraverso i numerosi aviolanci organizzati da *Peedee*, infatti, buona parte dei resistenti viene armata ed equipaggiata con materiale moderno (perlopiù di provenienza americana) e il lavoro di controspionaggio permette l'individuazione di obiettivi sensibili in grado di ottimizzare l'avanzata delle truppe, alla fine di aprile 1945.

MODALITÀ E SVOLGIMENTO

Scopo del laboratorio didattico è quello di approfondire i rapporti tra Alleati e Resistenza, all'interno del quadro ligure e genovese, attraverso la presenza di Rievocatori Storici in grado di guidare gli studenti attraverso le questioni e i nodi cruciali del tema, permettendo allo stesso tempo un approccio innovativo, personale e diretto, alle tematiche e agli eventi storici.

L'iniziativa, totalmente gratuita, vuole essere un'occasione per approfondire il tema della Resistenza all'interno della VI Zona Operativa ligure e dei suoi rapporti con gli Alleati, proiettando le scolaresche, assieme ai rievocatori, nel clima del periodo, ricostruito attraverso le numerose e dettagliate testimonianze lasciateci dai diretti protagonisti del movimento di resistenza.

Gli studenti saranno introdotti alle vicende storiche attraverso la narrazione che il responsabile del progetto, nei panni del Capitano Vanoncini, terrà loro, e che sarà di volta in volta integrata con i differenti temi del laboratorio.

Il laboratorio ha una durata di 2 ore divise in quattro micro aree dalla durata di circa 20 minuti ciascuna, anticipate da un intervento introduttivo sullo sviluppo del movimento di Resistenza in Italia e in Liguria, con particolare accento sul coinvolgimento alleato nel supporto alle formazioni partigiane.

1. Radio e comunicazioni: George Codino, operatore radio di Peedee, accompagna gli studenti presso il suo centro operativo introducendoli, brevemente, alla tecnica della comunicazione radio e alle vicende della Missione legate proprio alla difficoltà di mettersi in comunicazione con la Base, oltre la linea del Fronte. Con lui c'è Mario Tarrantino, che lo assiste e illustra gli strumenti d'epoca utilizzati per le comunicazioni radio.

2. **Gli aviolanci:** gli studenti sono guidati da Sam Perusso, che illustra i sistemi di segnalazione e le vicende dietro all'individuazione dei numerosi campi di lancio utilizzati dalla Missione sino a fine guerra. Assieme al tema degli aviolanci viene trattato anche l'argomento vettovagliamenti: grazie alla ricostruzione fedele delle razioni aviolanciate, gli studenti hanno occasione di vedere l'alimentazione del partigiano e il sussidio aereo inviato dagli statunitensi al movimento di liberazione.

3. **Sanità:** il sergente tecnico Philip Frances illustra il capitolo "Sanità" all'interno della Zona Operativa dando spazio agli uomini e alle donne che operarono negli ospedali e nei presidi sanitari partigiani durante il periodo clandestino. Grazie ai dettagliati riscontri e alla relazione finale della Missione, vengono ricostruite (con materiale originale dell'epoca) alcune situazioni tipiche relative alla cura e al trattamento dei feriti e degli ammalati presso la VI Zona.

4. **Intelligence, guerriglia e sabotaggio:** Frank Marvian è lo specialista di Peedee, incaricato dall'OSS per l'istruzione dei partigiani nel campo della guerriglia e del sabotaggio. Assieme ai soldati americani, infatti, arrivano strumenti e tattiche nuove per le quali è necessaria la formazione sul campo. Marvian accompagna gli studenti in un resoconto delle attività della Missione, spiegando caratteristiche e peculiarità di una guerra "asimmetrica", nella quale l'uso di armi e strategie non convenzionali, può fare la differenza tra la sconfitta e la vittoria.

Segue un momento di rielaborazione e dibattito con gli studenti della durata di circa 15 minuti.

PARTNERSHIP:

Il laboratorio nasce grazie alla collaborazione con il Gruppo storico *Olive Drab – 5th Army Reenactment group*, un'associazione di appassionati che fa della rievocazione e della ricostruzione storica una risorsa per salvaguardare il patrimonio culturale, materiale e immateriale, contribuendo alla nascita e allo sviluppo di un turismo storico sostenibile e alla valorizzazione della storia locale e non, grazie ad un approccio didattico di natura diretta, coinvolgente e personale.

Il Gruppo storico, attraverso la collaborazione con le Amministrazioni, è impegnato nella realizzazione di ricostruzioni, eventi divulgativi e commemorazioni relativi al secondo conflitto mondiale e propone una ricostruzione filologicamente corretta, in grado di coinvolgere il pubblico all'interno di una tipologia didattica innovativa e particolarmente efficace.

Living history: due righe a proposito.

Con il termine *living history*, o rievocazione storica, si intende quell'attività volta a riproporre determinati spaccati culturali ed eventi storici nella maniera più fedele possibile secondo quanto ricostruito attraverso lo studio delle fonti letterarie, bibliografiche, iconografiche e, quando possibile, al confronto con i diretti testimoni e protagonisti del periodo ricostruito.

Il rievocatore storico non è, pertanto, un mero figurante in costume o un teatrante: dietro ad ogni rievocatore c'è un bagaglio di conoscenze e capacità in grado di rendere concreto e realistico il tentativo di riproporre una realtà storica distante nel tempo.

Il passato, dunque, si libera da quel senso di immobilità e compiutezza rientrando nella dimensione presente e viva, permettendo così una fruizione del patrimonio storico, grazie a strumenti nuovi ed accattivanti: in tal senso, la rievocazione storica, non si sostituisce alla didattica tradizionale ma, lavorando in concerto con essa, ne amplia gli orizzonti e le possibilità di trasmettere e fare cultura.

In Italia, da alcuni anni, la Rievocazione storica è uno strumento culturale utilizzato da Comuni e amministrazioni per la realizzazione di eventi didattici, di animazione museale e di intrattenimento storico.

Il centenario della Grande guerra ha, inoltre, aperto la via per lo sviluppo di collaborazioni durature (e particolarmente attive nel nord est) tra Uffici scolastici regionali, Associazioni, musei e parchi storici locali, lasciando aperti gli orizzonti per i temi relativi al secondo conflitto mondiale e alle numerose ricorrenze ad esso collegate.

Olive Drab - 5th Army reenactment group

un piccolo portfolio

Il gruppo storico "Olive Drab" nasce nel 2015 dall'unione di studiosi e appassionati e propone la ricostruzione della vita militare e civile delle truppe americane impegnate nella Campagna d'Italia, nel corso dell'ultimo conflitto mondiale. A questa ricostruzione affianca, a seconda degli scenari proposti, la presenza di partigiani e rievocatori in abiti civili anni '40, per ricostruire eventi o episodi a carattere divulgativo, celebrativo o didattico. Per questo scopo il Gruppo si avvale della consulenza di storici ed ex Ufficiali che garantiscono la correttezza filologica della ricostruzione, che comprende l'utilizzo di uniformi originali dell'epoca, la costruzione e l'allestimento di accampamenti e bivacchi e l'uso di diversi veicoli in dotazione all'esercito americano nel corso del secondo conflitto mondiale.

Nostro primo impegno è quello di divulgare la storia dei tragici anni della seconda guerra mondiale e di ricostruirne, a fini divulgativi, alcuni aspetti per permettere che la conoscenza diffusa eviti il ripresentarsi di simili catastrofi e il diffondersi di ideologie contrarie alla libertà e alla dignità della persona.

Eventi e manifestazioni:

2015

- 25 aprile 2015 Colonna della Libertà Bologna-Parma in occasione del 70° anniversario della Liberazione. Evento con il patrocinio del Ministero della Difesa.

-13/15 agosto: 10eme édition de la DRAGOON HISTORICAL MARCH, sur les traces des paras de la First Airborne Task Force. Collaborazione dei Comuni di La Motte e del dipartimento della Provenza, Alpi e Costa Azzurra

19 - 20 settembre: 71° Anniversario della Battaglia di Monte Altuzzo Ricostruzione storica presso il Passo del Giogo organizzata da Gotica Toscana Onlus con il supporto del Comune di Scarperia e San Piero e l'Unione Montana dei Comuni del Mugello.

2016

-25 aprile evento di ricostruzione storica e commemorazione presso la SOMS di Montagna (Quiliano) sede del comando della 4° Brigata Cristoni della Divisione d'assalto Gin Bevilacqua.

- 19 novembre: sfilata in uniforme storica in occasione del trentennale del Museo della Croce Rossa Italiana a Campomorone (Ge).

2017

-25 aprile: Collaborazione con Istituto per la storia della Resistenza di Savona e Comune di Savona nell'allestimento di un campo storico/didattico aperto al pubblico presso la fortezza del Priamar in occasione della manifestazione Savona R-Esiste! .

- 17 settembre: 73° Anniversario della Battaglia di Monte Altuzzo. Ricostruzione storica presso il Passo del Giogo organizzata da Gotica Toscana Onlus con il supporto del Comune di Scarperia e San Piero e l'Unione Montana dei Comuni del Mugello.

Contatti:

Alessio Parisi

Storico e Ricercatore presso Istituto ligure per la storia della
Resistenza e dell'età contemporanea, di Genova -via del Seminario
16, 16121

Mobile 3492209934

olivedrabilia@gmail.com

ilsrec@ilsrec.it



facebook.com/ilsrec



[ILSREC Video](https://www.youtube.com/ilsrec)

